

ESENZIONI (Art.8 regolamento TARI)

- 1 - locali e aree di fatto non utilizzati, perché sono state rilasciate licenze, concessioni o autorizzazioni per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo intercorrente tra la data di inizio e fine dei lavori: (lett.b)_____
 - 2 - fabbricati danneggiati, non agibili e non abitabili (alle condizioni specificate alla lett.e): _____
 - 3 - Unità immobiliari destinate ad abitazione, prive di mobili o suppellettili e di qualsiasi allaccio alle pubbliche forniture di acqua, energia elettrica e gas. (rinvio alla lett.1): _____;
 - 4 - Altre esenzioni (specificare il motivo ed i dati catastali)_____
- _____
- _____

Qualora si rendano applicabili più riduzioni o agevolazioni, ciascuna di esse opera sull'importo ottenuto dall'applicazione delle riduzioni o agevolazioni precedentemente considerate. Le riduzioni specificate nell'art.14 non possono comportare, nel complesso, una riduzione della TARI superiore al 50%.

NOTE DEL CONTRIBUENTE:



RICORDATI!!!

-Le dichiarazioni di occupazione e di cessazione devono essere presentate, a mezzo raccomandata A.R. o presentate all'ufficio tributi o inviate in via telematica con posta certificata, (protocollo_generale@malettopec.e-etna.it) entro il 30 giugno dell'anno successivo al verificarsi dell'evento;

-Le richieste di riduzione sopra specificate devono essere presentate entro quaranta giorni dalla data in cui si sono verificate le condizioni che hanno dato luogo a tali benefici. Restano comunque salve le richieste di riduzione già prodotte in regime di TARSU;

INFORMATIVA PER IL CONTRIBUENTE ex art. 13 D.Lgs 196/2003

Desideriamo informarLa che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 («Codice in materia di protezione dei dati personali») prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni: 1. I dati da Lei forniti verranno trattati per compiti istituzionali dell'Ente; 2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuale e/o informatizzato; 3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento delle materie di cui all'art. 66 del D.Lgs. 196/2003 (materia tributaria); 4. I dati raccolti potranno essere comunicati a soggetti esterni, sia pubblici sia privati, che per conto dell'Amministrazione svolgano trattamenti ricompresi nelle finalità precedentemente indicate, o diffusi presso gli uffici di questa Amministrazione; 5. Il titolare e Responsabile del trattamento è il Funzionario Responsabile del Tributo. 7. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n. 196/2003 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti).

DATA : _____

Firma

(allegare fotocopia documento di identità)

Regolamento TARI

Estratto Art. 8 — Esclusioni dal tributo

1) Non sono soggetti al tributo i locali e le aree che non possono produrre rifiuti, urbani o assimilati, per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, o perché risultino in obiettive condizioni di non utilizzabilità. Presentano tali caratteristiche, a titolo esemplificativo:

a) centrali termiche; locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vani ascensori, celle frigorifere; locali destinati esclusivamente alla essiccazione e alla stagionatura senza lavorazione, silos e simili, ove non si abbia, di regola, presenza umana; superfici adibite all'allevamento di animali, e altre superfici comunque strumentali all'attività di allevamento quali fienili e simili. In ogni caso non sono esclusi dal tributo i locali che il contribuente ha considerato pertinenze dell'abitazione principale ai fini del calcolo dell'IMU.

b) locali e aree di fatto non utilizzati, perché sono state rilasciate licenze, concessioni o autorizzazioni per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo intercorrente tra la data di inizio e fine dei lavori;

c) soffitte, ripostigli, stenditoi, lavanderie e simili, limitatamente alla parte del locale con altezza inferiore o uguale a m. 1,50;

e) fabbricati danneggiati, non agibili e non abitabili, purché tale circostanza sia dichiarata dal contribuente e confermata da accertamento dell'ufficio tecnico comunale eseguito, se ritenuto necessario, anche con documentazione fotografica.

Si prescinde da tale accertamento nel caso in cui, comunque, l'inabitabilità e l'inagibilità risultino da atti in possesso del comune o di altri enti pubblici indicati dal contribuente;

l) Unità immobiliari destinate ad abitazione, prive di mobili o suppellettili e di qualsiasi allaccio alle pubbliche forniture di acqua, energia elettrica e gas. Tali unità immobiliari si considerano prive di mobili e di suppellettili anche nel caso in cui i medesimi siano ammassati alla rinfusa e la situazione dei luoghi è tale da presumersi l'assenza costante di presenza umana. Le suddette circostanze debbono essere indicate nella dichiarazione e debbono essere direttamente rilevabili in base ad elementi obiettivi o ad idonea documentazione.

m) Unità immobiliari classificate in catasto alle categorie C01 e C03, prive di macchinari ed attrezzature e di qualsiasi allaccio alle pubbliche forniture di acqua, energia elettrica e gas. Tali unità immobiliari si considerano prive di macchinari ed attrezzature anche nel caso in cui i medesimi siano ammassati alla rinfusa e la situazione dei luoghi è tale da presumersi l'assenza costante di presenza umana. Tali locali sono soggetti al tributo se di fatto sono destinati ad usi diversi da quelli riconducibili alle categorie risultanti in catasto. Le suddette circostanze debbono essere indicate nella dichiarazione e debbono essere direttamente rilevabili in base ad elementi obiettivi o ad idonea documentazione.

3) Sono esclusi dal tributo le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni, quali i balconi e le terrazze, i posti auto scoperti, i cortili, i giardini e i parchi; le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 ce. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, come androni, scale, ascensori, stenditoi o altri luoghi di passaggio o di utilizzo comune tra i condomini;

7) Nel caso in cui sia comprovato il conferimento di rifiuti al pubblico servizio da parte di utenze totalmente escluse dal tributo ai sensi del presente articolo, lo stesso verrà applicato per l'intero anno solare in cui si è verificato il conferimento, oltre agli interessi di mora e alle sanzioni per infedele o omessa dichiarazione.

Estratto Art. 16 – Agevolazioni

4) Per i nuclei familiari anagraficamente residenti a Maletto, nel calcolo della tariffa relativa alle utenze domestiche residenti non si terrà conto d'ufficio, per anni tre, oltre l'anno in cui si verifica l'evento e salvo proroghe da decidersi da parte della Giunta Municipale, dei nuovi componenti dei nuclei, nati a decorrere dal 1.1.2015.

5) I benefici concessi per l'anno 2014 ai sensi dell'art.16, comma 5 del regolamento in questione, nel testo approvato con delibera consiliare n.22 del 02.09.2014, esplicano la loro efficacia fino al 31.12.2017. A partire dal 1.1.2015 il beneficio è esteso all'intera tariffa, compresa anche la quota fissa.

comma 5 del regolamento in questione, nel testo approvato con delibera consiliare n.22 del 02.09.2014.

Per i nuclei familiari anagraficamente residenti a Maletto, nel calcolo della quota variabile relativa alle utenze domestiche residenti non si terrà conto d'ufficio, per anni tre, oltre l'anno in cui si verifica l'evento e salvo proroghe da decidersi da parte della Giunta Municipale, dei nuovi componenti dei nuclei, nati **o immigrati** a decorrere dalla data di adozione del presente regolamento.)